# DEA Notizie

19 dicembre 2014

Anno VIII
N. 146

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita



Allianz Lloyd Adriatico
AGENZIA GENERALE VITULAZIO
di Peppino Pezzulo
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Affida la tua auto all'esperienza
PALUMBO FRANCO
CARROZZERIA, SERVIZIO GOMME, VENDITA AUTO
VIA CALVI
PIGNATARO MAGGIORE (CE)
TEL 0823 872174
dal 1971

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.S.I.S.S. "Ugo Foscolo" TEANO
"G. Galilei" SPARANISE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Sparanise - Teano
LICEO CLASSICO Teano
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (Informatica) Sparanise
LICEO SCIENTIFICO Teano
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING Sparanise
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE Teano - Sparanise
TURISMO Sparanise
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO Teano

"Quello che a volte ci manca è l'orgoglio per la nostra terra e l'amore per la nostra scuola". (Don Lorenzo Milani)

Dirigente: Tel. 0823.875802 - Segreteria: Tel. 0823.657568 (Teano)- 0823.874365 (Sparanise)
e-mail: dirigente@foscoloteano.it - ceis00400e@istruzione.it - www.foscoloteano.it

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 146
19.12.2014
DEA Notizie

**DEA Notizie**
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
Contatti 320 2850938
338 3161842
c.c.p. 33785874
P.I. 02974020618
deasportonlus@gmail.com
info@deanotizie.it
deanotizie@pec.it
Periodico di Cultura, informazione e politica
Collegato a
www.deanotizie.it
Aut. 665/06.-19.10.2006
Trib. S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
*Francesco Falco*
Giornalista
Vice Direttore
*Franco Valeriani*
Giornalista
Responsabile Redazione
*Fabiana Salerno*
Giornalista
Consulente grafico
*Antonio Scala*
Grafico
Webmaster
*Gianfranco Falco*
Ingegnere Informatico

Qr-code per collegarsi a www.deanotizie.it

Marco De Luca
Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)

Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)
Email: ageziadelucamarco@gmail.com

MGM srl Gaming
NeuSlot
aams GIOCO SICURO
aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato
Via Galatina • S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823.589075 mgmgaming@virgilio.it

Antonio Sanfelice
Antonio Sanfelice
ISTALLATORE TERMOIDRAULICO
CONDIZIONAMENTO E GAS
328 4638424
www.idraulicosanfelice.it

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

PET&GREEN
ZOODIACO
RAPIDO RAGOZZINO

Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde
S. ANGELO IN FORMIS (CE) - Via Galatina, 61 - Tel. 0823998054

MARKET DEL GUSTO SPECIALITA'
Pane Casereccio
OLIVE · BACCALARI
MOZZARELLA DI BUFALA
SALUMI E FORMAGGI
VINO SFUSO
E TANTO ALTRO...
CONSEGNE A DOMICILIO
MARKET DEL GUSTO
Pietro Di Monaco
Via Regina Elena, 79 - Bellona (CE)
Tel. 327.7973545
Si accettano tiket e Buoni Pasto di tutti i tipi senza detrazione
Ogni chilogrammo di mozarella una ricotta in omaggio
Domenica e festivi carciofi arrostiti

# Presentazione del libro CHI E'?

*Redazione*

Sabato 20 dicembre 2014, alle ore 18,00 nell'Aula Consiliare della Città di Bellona (CE) l'Associazione **Dea Sport Onlus** organizza una manifestazione durante la quale sarà presentato il volume di **Franco Falco** ed **altri Autori** dal titolo **Chi è?** *(Tramandiamo ai posteri coloro che meritano essere ricordati)*.
Il libro è composto di tre sezioni: Oltre a **Chi è?** c'è una sezione per la **Narrativa** e un'altra per le **Poesie** ed è edito dall'Associazione organizzatrice.
L'iniziativa ha ricevuto l'**Apprezzamento** da: **Presidenza del Senato e Presidenza della Camera dei Deputati** nonché il **Patrocinio Morale** da: **Unicef Campania, Regione Campania, Provincia di Caserta** e **Città di Bellona**. Inoltre saranno premiati gli **Alunni della Scuola Media di Bellona** che hanno partecipato al concorso:

**"Cultura è Legalità"**

Interverranno: Saluti: **Filippo Abbate,** Sindaco di Bellona.

Presentazione del libro ***CHI E'?***: **Giovanni Di Cicco,** Preside Istituto "L. Garofano" Capua.
Bambini: Angeli oggi e pilastri portanti domani: **Dini Ciacci Gallo Margherita** Presidente UNICEF Campania.
Legalità: **Don Luigi Merola,** Presidente Fondazione 'A voce d"e Creature Napoli, **Crescenzo Iannarella** Comandante Stazione Carabinieri Vitulazio, **Carlo Del Vecchio,** Comandante Polizia Locale Bellona.
Biografia ***Pierino e Giovanni Lagnese***: **Ermanno Corsi,** Giornalista-scrittore - Redattore RAI Napoli-
Premiazione: **Luca Antropoli,** Preside IAC Bellona.
Presenta e modera **Fabiana Salerno,** Giornalista.
Ricezione: **Hostess** Istituto ISISS "Ugo Foscolo" Turismo - Sparanise
Buffet a cura di: **Pasticceria Raucci** Bellona **Caseificio Elite** Bellona, Sparanise, Calvi Risorta. **(I contatti del Caseificio Elite sono riportati nel primo banner pubblicitario a pag. 16)**
Audio e mixage: Studio **Paolo Carangelo** Capua.
Foto a cura dell'Ing. **Gianfranco Falco** e del Grafico **Antonio Scala.**
Riprese Video: **Studio FELAB** di **Giuseppe Fusco**, Bellona e **Nicola Barone**, Capua.
Scenografia **"La Gardenia"** di **Maria Papa** Bellona

BUON NATALE
VENDITA – NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA
REGISTRATORI DI CASSA – SISTEMI POS PER RISTORANTI, BAR, PUB, PIZZERIE E SUPERMERCATI – BILANCE
ARREDO NEGOZI E SUPERMERCATI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
REGISTRATORI DI CASSA A PARTIRE DA 280 € IVA INCLUSA
since 1995 OFFICE SYLSTEMI
dott. Sandro Pangione
Via Alcide de Gasperi n.110
Santa Maria Capua Vetere (CE)
0823.890090 - 335.8182047 - 333.7067335
siamo a 50 metri prima della Villa Comunale
OLIVETTI UNDERWOOD ROYAL EDIT EPSON
MISURATORE FISCALE 45 € il costo è compresivo di contratto di assistenza tecnica valido per un anno
NOLEGGIO DA 9 € AL MESE
Consultaci anche su ebay Negozio
abbiamo i prezzi più bassi d'Italia con oltre 500 feedback al 100%
http://www.ebay.it/usr/sylstemioffice
sylstemioffice.it – so2.it – registratoredicassa.biz – misuratorefiscale.com

CAPITALMONEY
DA OLTRE 30 ANNI DIAMO VALORE AL CREDITO
Aiezza Pasquale
Piazza Papa Giovanni 23°
81041 - Vitulazio (CE)
Tel. 333 4560509
pasqualeaiezza@capitalmoney.it

**Corporate**
*Leasing*
*Cauzioni*
*Fidejussioni*
*Finanziamento alle imprese*

**Mutui casa**
*Acquisto*
*Consolidamento Debiti*
*Ristrutturazione*
*Liquidità*
*Sostituzione*
*Surroga*

**Prestiti Personali**
*Rimborso da 12 fino a 120 mesi per lavoratori dipendenti autonomi e pensionati*

**Cessione del V° e delega pagamento**
*Rimborso da 24 fino a 120 mesi per lavoratori dipendenti e pensionati*

Capital Money Srl - Società di mediazione creditizia - Iscritta OAM M3

Macelleria - Polleria (AGORÀ) Norcineria (AGORÀ)
Tutt . Natura....l'mente D.O.C.
Da noi trovi le TRE G
Garanzia - Genuinità - Gentilezza
Via Luciani - Parco Agorà
Vitulazio (CE) Tel. 329 7668004
Macelleria Agorà
Ferdinando Carusone
Kg 1 cosce
Kg 1 petto
Kg 1 ali
Euro 9,90
Kg 1 spezzatino
Kg 1 fettine
Kg 1 macinato
Euro 17,50
Pollo allo spiedo
Euro 6,00. DUE
Euro 10,00
Kg 1 macinato
Kg 1 spezzatino
Kg 1 hamburger
Euro 15,50

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 146
19.12.2014
DEA Notizie

# Antichi canti popolari e contadini

Vitulazio

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Nell'Auditorium del Centro Parrocchiale Maria SS. dell'Agnena si è tenuto una spettacolo di antichi canti popolari e contadini organizzato dalla Pro Loco Vitulatina. Allo spettacolo hanno partecipato alcuni componenti la Filodrammatica "Vitulaccio '89" diretta da Saverio Scialdone: Alle voci di "nonne vitulatine" si sono aggiunte quelle di "nonne bellonesi" dando vita ad una piacevole simbiosi canora che, oltre a cancellare qualsiasi campanilismo, ha suscitato, tra il pubblico che gremiva l'auditorium, antichi e piacevoli ricordi di un mondo ormai lontano. Dalla platea giungevano scroscianti applausi che premiavano: il Presidente della Pro Loco Vitulatina Michele Buonocore ed i vari lettori che si succedevano sul palco: Linda Scala, Tania Aiezza, Loredana Fusco, Antonio Scala e Saverio Scialdone. Fra le canzoni popolari molto gradite citiamo: 'A mariglianella, 'A mulenara; 'O surdatiello; 'O munaciello; 'A via 'e Camigliano ecc. In passato molti di questi canti erano diffusi dai cantastorie che si spostavano da un paese all'altro accompagnandosi con la chitarra o l'organetto. Al termine dello spettacolo tenuto in piazza, vendevano le canzoni scritte su foglietti volanti che passavano di mano in mano. Così facendo, le canzoni si diffondevano in altri paesi dove subivano inevitabili trasformazioni da parte delle donne nei lavatoi pubblici e degli uomini nelle cantine, grazie al vino bevuto. Ha accompagnato le voci soliste il gruppo musicale I Lazzaroni di Masaniello con la collaborazione di Raffaele Cioppa ai tamburi battenti.

*Nuvole Abbigliamento*
**Via Ruggiero I - Vitulazio**
**Augura a tutti**
***Buone Feste e***
***Sereno 2015***

Per un viaggio di nozze da sogno affidati alla nostra agenzia. Ti aspetta un regalo da sogno
GULLIVER VIAGGI - Vitulazio (CE) - Via Ruggiero I°, 45 - Telefax 0823 967814
Capua (CE) - Via Fuori Porta Roma, 23-25 - Tel. 0823 622199

**Sporting World**
**di Gigino Aurilio**
**Via Roma - Vitulazio**
**Augura a tutti**
***Buone Feste e***
***Sereno 2015***

**Le collaborazioni sono a titolo gratuito**

**Antica Caffetteria Au Jardin - Giudicianni Srl**
**Pasticceria - Gelateria - Nostra produzione - Torte personalizzate**

Antica Caffetteria Giudicianni
AU JARDIN

Via A. Vinciguerra Bellona (CE) Tel. 0823 1831475

PC DOKTOR
Vendita e Assistenza Personal Computer
Luigi Arzillo
Viale Dante, 13 - 81041 Vitulazio (CE)
Info: 0823 965133- 388 9447733 - Email: info@pcdoktor.it

# L'INDELEBILE

Anno Scolastico
2014-2015 - Nr.0 Periodico ISISS "Ugo Foscolo" Teano-Sparanise


## IL CASSETTO DEI SOGNI

Editoriale del Preside Paolo Mesolella

*Dentro al nostro cuore abbiamo due cassetti: quello dei sogni e quello dei rimpianti. E' saggio guardare questi cassetti ogni mattina e cercare che quello dei sogni sia ancora pieno e abbia ancora qualche sorpresa che ci attende. E che quello dei rimpianti sia vuoto. Ognuno di noi, infatti, ha dentro al cassetto dei sogni il desiderio di esprimere il meglio di sé, e di incidere sul mondo che lo circonda. Eppure solo pochi traducono questa aspirazione in progetto. La capacità di sognare, si dice, è genetica. Per alcuni, invece, il vuoto diventa il perno di una vita che gira attorno al tarlo dell'assenza di progetti, di speranze, di orizzonti da scoprire, di sfide da accettare, di amore da cogliere e da dare. Oggi quest'assenza si chiama depressione. Per curarla davvero, i farmaci non bastano. Bisogna tornare a riempire il cassetto dei sogni. Senza sogni il nostro cuore non sorride più. Bisogna, allora, guardare quei cassetti tutti i giorni, e in questo, a scuola, si vive un'esperienza privilegiata: l'essere in contatto con i giovani, con la poesia, con la musica, con l'arte ci può infatti aiutare in questa entusiasmante ricerca di ciò che veramente è bello, lasciando andare via tutto il brutto di cui i più circondano la loro vita.*

## Tra Sogni e Aspettative

Loris D'Elia

Teano, 15 settembre 2014. Le lancette della sveglia segnano le sette del mattino, scandiscono l'inizio di un nuovo anno, di un nuovo anno scolastico che a breve inizierà. Sono le otto. Folte schiere di studenti in cortile, sono già pronte a varcare l'ingresso, la soglia dell'ISISS "Ugo Foscolo" che da sempre accoglie con entusiasmo e passione, centinaia di ragazzi. Tutto ha inizio e all'orizzonte già si prospettano cumuli di speranze, sogni ed emozioni che attendono, che aspettano soltanto di essere vissuti. Cosa significherà mai però, per gli studenti del Foscolo, varcare l'ingresso, quel cancello che, per quanto impossibile possa sembrare, da sempre è in grado di suscitare le emozioni più disparate e soprattutto, cosa avviene nel momento in cui si varca quella soglia? Sembrerà strano, ma per molti non accade nulla, per molti si tratta del banale, comune, "primo giorno", cioè il semplice inizio, di un ordinario, noioso e nel peggiore dei casi, straziante anno scolastico, del quale si spera al più presto di vedere la fine. Per altri, non è affatto così. Varcare quella soglia, significa andare incontro al proprio futuro, significa provare un'infinità di emozioni, il più delle volte, difficili da descrivere. Euforia, entusiasmo, ma anche paure, timori, ansia, si fanno strada specialmente nel cuore e nella mente di tutte quelle "giovani matricole", che si ritrovano ad affrontare il fatidico primo anno, animate non solo da un'intensa curiosità, ma anche e soprattutto dalle loro molteplici aspettative. Crescere, non solo da un punto di vista culturale, bensì anche da un punto di vista umano, sfruttando al massimo gli strumenti e le preziose opportunità formative offerte dall'istituto; integrarsi nel contesto socio-scolastico, conseguendo importanti e significativi risultati, sotto il profilo scolastico e nell'ambito sociale, sono le principali aspirazioni di ogni studente. Una sfida molto importante è inoltre affrontata, da tutti quegli studenti che stanno per concludere il ciclo di studi e che sono dunque prossimi a quel traguardo, a quella tappa che inesorabilmente segnerà la loro vita. La maturità rappresenta infatti, non tanto un punto di arrivo, ma un punto di partenza, l'inizio di un capitolo tutto nuovo. Quindi a chi spera, a chi tenterà di scrivere le "pagine" di un nuovo ed entusiasmante capitolo della propria vita, a chi dovrà lottare per affermarsi in una società sempre più difficile, complessa come quella attuale, a chi dovrà sostenere il peso delle proprie scelte e di tutti gli innumerevoli ostacoli, presenti sul proprio percorso, è necessario ricordare, che non bisogna mai e poi mai smettere di credere. Credere in sé stessi, in ciò che si è, in ciò che si fa, nei propri obiettivi, nelle proprie speranze. Sembrerà scontato, ma non lo è affatto, se si pensa che il più delle volte, nel corso della propria vita, si "fallisce" per non aver creduto in sé stessi, nei propri sogni. L'aspettativa più grande quindi, è di certo quella di rincorrere, perseguire la "meta", con la consapevolezza che ognuno di noi è capace di grandi cose, che ognuno di noi è un qualcosa di unico e speciale e che si può sempre andare oltre, al di là delle avversità, di quei limiti che la vita stessa ci pone. Ognuno di noi, nel suo piccolo, è destinato a lasciare un segno, un'indelebile traccia di sé, proprio come "Indelebili Sono I Sogni degli Studenti - Ugo Foscolo.


Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2007-2013
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

# PROGETTO PASSPORT FOR EUROPE TWO

Antonia Caprio e Giulia Gliottone - V A - Liceo Classico

Ansia, batticuore, felicità mista a senso di smarrimento: sono queste le sensazioni contrastanti che ci hanno accompagnato nei primi giorni passati in una graziosa cittadina a sud dell'Inghilterra chiamata Bournemouth. Non avevamo altre aspettative, se non quelle di migliorare la nostra pronuncia, la nostra conoscenza, la nostra cultura; eppure, una volta arrivati a Bournemouth, ci siamo sentiti a casa. Accolti con amore, ospitati con il sorriso, sin da subito abbiamo legato con le professoresse del nostro college, con le guide ( con cui, tra l'altro, abbiamo instaurato un rapporto quasi simbiotico), con le cameriere e con tutte le persone sconosciute che si sono sedute sui sedili accanto ai nostri durante le escursioni pomeridiane. Non abbiamo migliorato semplicemente la nostra pronuncia: abbiamo migliorato noi stessi, le nostre capacità di relazionarci con gli altri, il nostro spirito di avventura. Abbiamo lasciato che a parlare fosse il cuore: abbiamo lasciato che le nostre menti fossero come spugne, pronte ad assorbire tutto quello che la realtà inglese ci offriva e a trattenerlo in noi, affinché penetrasse nella nostra anima e si ritagliasse un angolino di cuore destinato solo ai magnifici ricordi di una vacanza-studio indimenticabile. Indimenticabile sarà l'esperienza alla National Gallery, o al British Museum, dove abbiamo avuto modo non solo di arricchire la nostra cultura, ma anche di sentirci fieri di appartenere ad una nazione che è culla della cultura mondiale. Indimenticabile saranno le lezioni alternative con Taryin e Zoe e il loro meraviglioso metodo di insegnamento. Indimenticabili saranno i sorrisi di Davide e Nicola, le nostre guide, che ci hanno fatto sentire veramente a casa. Indimenticabili saranno le passeggiate per le strade di Londra o le chiacchierate con persone con culture completamente diverse dalla nostra. Indimenticabili saranno quelle tre settimane passate lontano da casa, volate via in un istante, che ci hanno reso persone migliori. Indimenticabili saranno i nostri sguardi d'intesa e la felicità condivisa.

Pessoa scriveva: "I viaggi sono i viaggiatori. Ciò che vediamo non è ciò che vediamo, ma ciò che siamo". Siamo gli odori che abbiamo percepito e che, ogni volta che sentiremo, ci rimanderanno a quei posti che abbiamo visto e che, ormai, fanno parte di noi; siamo le sensazioni di infinito provate osservando un quadro o un'opera d'arte che, fino a quel momento, ci aveva tolto il fiato sfogliando le pagine dei libri di storia, di arte o di letteratura; siamo il bello che abbiamo visto nelle persone conosciute: un "bello" che ci ha fatto ridere a squarciagola, un "bello" che ci ha trasmesso gioia, che ci ha insegnato che la felicità esiste; un "bello" che ci ha fatto anche piangere perché, si sa, il distacco fa sempre un po' male. Siamo il sorriso delle persone che ci hanno accolto, sopportato, guidato e aiutato per tre settimane. Siamo persone nuove, con un bagaglio carico di emozioni forti, di pianti, di insegnamenti, di vita. Una vita che trabocca e che vuole urlare. Farsi portavoce di una gioia troppo grande da poter contenere: la gioia di essere vivi, di aver avuto la possibilità di conoscere persone diverse, con punti di vista diversi; di aver goduto di posti nuovi; di aver fatto i conti con culture e tradizioni nuove; di aver lasciato una parte della nostra vita e del nostro cuore in quei posti che altri calpesteranno dopo di noi, ma che, nonostante tutto, ci apparterranno sempre.

# Ugo Foscolo, passione bicicletta…

Valentina Mancini

Nel 1800 iniziò a diffondersi l'utilizzo della bicicletta e, al giorno d'oggi, sono svariati milioni di persone a godere di questo speciale mezzo di trasporto: utile, pratico e compagno di numerose escursioni in montagna e in campagna. C'è chi usa la bicicletta per andare al lavoro, chi per necessità, chi per vera e propria passione. Protagonisti di questa intervista saranno Gaetano Nacca, (coppa Bocca del vento, trofeo MTB) Valerio Sirignano (Gran Fondo Volturno, circuito casertano di San Tammaro) e Francesco Ursillo (Gran fondo Vicincanto del Vulcano) che sono grandi appassionati di questo sport. "La mia passione per il ciclismo è nata per puro caso, facendo una passeggiata in bici un giorno, mi accorsi che mi piaceva tanto e da allora è nata una grande passione che ancora oggi alimenta le mie giornate." E' questa la risposta di Gaetano alla domanda relativa alla nascita della sua passione.

Valerio invece afferma di aver iniziato ad amare il ciclismo attraverso alcune immagini di Pantani che sfidava il vento e la pioggia sul Galiber, mentre per Francesco è stata pura casualità. Per i tre ragazzi il ciclismo è pura adrenalina, è senso di libertà e di vita, è motivo di grandi soddisfazioni e un modo per confrontarsi con altre persone che hanno la loro stessa passione. Francesco afferma di amare la bicicletta con tutto se stesso e di volerne fare il suo successo mentre Gaetano dichiara che, nonostante ami questo sport, resterà sempre e solo una passione e mai un motivo di guadagno. Valerio esclama che non vede il suo futuro senza la bicicletta! Marco Pantani è stato un "grande" nella storia del ciclismo italiano e Sirignano lo ricorda così:" ti ricorderò come ad Oropa quando sfidasti tutti, compresa la sfortuna. Ti ricorderò come sul Galiber quando neanche la pioggia riuscì a fermarti. Per non parlare delle sfide con Armstrong, dei record di scalata, della sfortuna sempre lì, pronta ad aspettarti dietro ogni curva. Ogni curva". I ragazzi lo ricordano come il più grande corridore della storia, il mito per eccellenza, un personaggio unico e un grande esempio, indipendentemente dalle voci che girano. Il loro desiderio è quello di raggiungere grandi soddisfazioni nel campo ciclistico, vogliono impegnarsi, lottare e conseguire grandi risultati. Questi tre ragazzi ripongono tutti i loro sogni nel ciclismo; secondo loro, l'Italia che pedala, diversamente da quella che corre dietro un pallone, fa ben sperare.

# La "Ville en Rose"

## Tra emozione e Formazione - Loris D'Elia

Tolosa, anche nota come la "Ville en Rose", per il caratteristico colore predominante degli antichi edifici, quest'anno è stata la meta, nonché il fulcro, di un'intensa esperienza, di una significativa opportunità colta al volo da un gruppo di studenti dell'ISISS "U. Foscolo". Lo stage "La Progettazione Tecnica nella Comunità Europea", svoltosi al termine dell'anno scolastico 2013/2014, ha infatti coinvolto ben 15 studenti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. La capitale culturale dell'Occitania ha così ospitato per tre settimane, nel suggestivo scenario dell'Alta Garonna, il tirocinio formativo presso"Enexse", una della maggiori società ingegneristiche del luogo operante a livello internazionale nel settore aerospaziale, automotive e ferroviario. Di certo, si è trattato di un'esperienza unica nel suo genere. Pertanto, abbiamo deciso di catturare, di immortalare, le emozioni, i ricordi più belli, di ciò che è stato una vera e propria sfida entusiasmante, ma nel contempo anche impegnativa, intervistando alcuni degli intraprendenti stagisti. Ripercorreremo dunque, insieme ad Alessandro Fattore, Mirko Ciccaglione e Fabio Iovino, attualmente frequentanti l'ultimo anno dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, le tappe più importanti di un viaggio assolutamente emozionante, che ha certamente contribuito ad accrescere il bagaglio socio-culturale di ognuno. Ecco di seguito, le loro impressioni.

Cosa ricordate della vostra partenza? Eravate emozionati, spaventati?

A.F.: "Spaventato assolutamente no. Un po' emozionato, ma non particolarmente agitato."

M.C.: "Io ero abbastanza emozionato! Sapevo che sarebbe stata un'esperienza unica e irripetibile."

F.I.: "Per quanto mi riguarda, non ricordo di aver provato paura. Ero abbastanza tranquillo, consapevole del fatto che di lì a poco, avremmo vissuto un'avventura sicuramente piacevole e intensa, specialmente dal punto di vista culturale."

Quale impressione vi ha lasciato Tolosa? Cosa vi ha più colpito, della "Ville en Rose"?

A.F.: "Ovviamente l'architettura della città, interamente costruita in mattoni."

M.C.:"Il piacevole contrasto tra le cosiddette aree verdi e i rosei edifici della città."

F. I.:"Il contesto sociale, alquanto multietnico."

Com'è stato il tirocinio in azienda? In che modo è stato organizzato lo stage formativo?

A.F.: "Durante la prima settimana dello stage, gli esperti operanti all'interno dell'azienda, hanno tenuto delle lezioni piuttosto interessanti, sulle nozioni fondamentali di scienze delle costruzioni e sulla realizza-

zione di tutti quegli impianti, come pannelli fotovoltaici e pale eoliche, indispensabili per la produzione di energia pulita."

M.C.: "Dalla seconda settimana, abbiamo invece affrontato la progettazione meccanica bidimensionale e tridimensionale, con un software alquanto sofisticato."

F .I.: "La parte più interessante del corso, è stata proprio quella incentrata sulla progettazione meccanica, mediante l'utilizzo del software Catia, un programma estremamente complesso da utilizzare."

Se ne aveste la possibilità, ripetereste l'esperienza? Se si, perché?

A.F.: "Assolutamente sì! Credo sia stata un'ottima esperienza. Abbiamo avuto modo di approfondire le nostre conoscenze, non solo dal punto di vista tecnico - professionale, ma anche da un punto di vista culturale. Ammirare la bellezza, la cultura del posto, visitare luoghi, città come Lourdes, Bordeaux, è stato davvero emozionante."

M.C.: "La penso proprio come Alessandro. Se ne avessi la possibilità, un'altra opportunità così, non esiterei di certo a coglierla al volo. Oltre al tempo trascorso in azienda, ricordo con piacere le passeggiate per il centro della Ville en Rose e in particolare, la visita fatta alla "Cité de l'Espace", bellissimo parco a tema scientifico incentrato sullo studio dello spazio, sull'astronomia."

F I.: "Confermo quanto già detto dai miei compagni. E' stata davvero una bella esperienza, da ripetere, ma anche da ricordare. Come dimenticare infatti, l'affascinante, multietnica Tolosa e i caratteristici borghi medievali di Carcassonne e Rocamadour, che insieme agli altri luoghi visitati, hanno fatto da cornice ad un interessante e a dir poco entusiasmante, stage formativo".

# *Finalmente liceale!*

## Marilù Capoccia IB SA

Il momento che ho atteso per tutta l'estate è arrivato. Sono emozionatissima, felice e curiosa perché certamente conoscerò gente nuova, ma allo stesso tempo impaurita e spaesata perché passerò da un ambiente in cui ero considerata ancora una bambina, ad un altro in cui dovrò fare i conti con le responsabilità.

Anche se mi trovo in questa scuola da soli due mesi, mi sono resa conto che ci sono differenze fondamentali tra le scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo, a partire dai compagni di classe con cui gli interessi in comune sono di più rispetto a quelli dei precedenti anni. Cosa dire sui professori? A differenza di quelli che mi hanno formato dal punto di vista scolastico (e non solo) durante gli anni delle medie, i nuovi insegnanti si rendono partecipi in modo diverso nelle questioni che riguardano lo studio. Inoltre, in questa scuola, molto più ampia dell'altra, c'è più libertà nel circolare all'interno dell'edificio.

Un'altra novità sono le Assemblee d' istituto mensili che si tengono per discutere delle questioni scolastiche e non. Per adesso ho avuto una buona impressione e spero che con il passare del tempo rimanga intatta.

# Sindacando

## Intervista al Primo Sidicino

"Il numero di ragazzi rappresentava una realtà molto consistente e mi ha dato la percezione del fatto che il nostro è un territorio molto ampio da amministrare".

È questa l'impressione che ha avuto il Sindaco di Teano, ing. Nicola Di Benedetto, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno scolastico. "È necessario e rientra nelle aspirazioni amministrative stabilire un contatto continuo. L'ideale sarebbe che questo evento si ripetesse ogni anno, ampliando la cosa anche agli altri Istituti presenti sul nostro territorio".

*Molti alunni aspirano a lavori piuttosto impegnativi che impiegheranno la maggior parte del loro tempo e che toglieranno momenti preziosi alla loro vita privata. Alla luce della sua esperienza, può dire se ne vale veramente la pena?*

erto, ne vale sempre la pena. Bisogna innanzitutto stabilire qual è il limite tra sfera pubblica e sfera privata. Sicuramente più elevato è l'ambito in cui si agisce e più il lavoro diventa impegnativo. Chi vuole fare qualcosa di grande tende sempre a mettere da parte la sfera privata, principalmente per questioni di tempo. Non necessariamente esiste una separazione tra pubblico e privato; ognuno deve dare il massimo pur sacrificando tempo della propria vita. Ciò non significa allontanare le persone che ci circondano, ma renderle partecipi della nostra vita pubblica".

*Nella sua amministrazione, la meritocrazia che ruolo occupa?*

"La politica della nostra amministrazione è fondata sul merito che è uno dei pochi parametri che permette di non fare particolarismi. È necessario fare riferimento al merito in quanto dobbiamo garantire delle cose. Dovrebbe essere la 'Legge' che sta alla base di tutto, ma che poi lo diventi veramente è difficile in quanto coloro che vanno avanti per il merito sono pochi e, per democrazia, prevale la maggior parte delle persone che non hanno purtroppo questa qualifica".

*La scuola ci insegna dei valori piuttosto forti che ci accompagneranno o, meglio dire, dovrebbero accompagnarci per il resto della nostra vita. Cosa fare tuttavia se questi valori vengono compromessi dal cattivo esempio che molto spesso lo Stato italiano ci dà?*

"La prima domanda che dobbiamo porci a proposito è se veramente la scuola riesce a trasmettere dei valori fondamentali e fondanti e, ammesso che lo faccia, il contatto con la società è ben diverso. Non dobbiamo dimenticare che i politici di oggi sono gli alunni di ieri."

*Il forum giovanile sta acquistando nell'ultimo periodo una certa notorietà, che cosa ne pensa?*

"Sicuramente i giovani sono i futuri protagonisti della nostra comunità. Molto spesso si pensa che i giovani debbano essere estromessi dalla politica, ma ciò è sbagliato. Tutto ciò che serve a far sì che i giovani siano partecipi in tutti i modi che hanno per confrontarsi non può che far piacere anche perché significherebbe una crescita democratica. Molti si cullano del loro essere giovani. Il forum, invece, è uno di quei momenti in cui responsabilmente si può cambiare ciò che non può essere cambiato. Questi momenti di aggregazione sono sempre ben visti se hanno un fine positivo. A breve ci saranno le elezioni e spero che chiunque sia eletto il suo mandato da giovane e che non faccia annegare questa bella iniziativa com'è successo in passato".

# Belli… dentro

## Cucco Giovanni, Di Feola Giuseppina e Ranucci Lucia

Fin da piccoli i nostri genitori ci hanno insegnato che la giustizia esiste e che viene esercitata dallo Stato. Ma che cos'è la giustizia? È veramente ciò che i nostri genitori ci hanno trasmesso? Come viene esercitata? Proviamo a chiedere a chi sa più di noi, a chi trascorre gran parte del tempo con nostri coetanei, che si trovano in carcere, per aver infranto e trasgredito appunto la Legge. Abbiamo intervistato il Direttore della comunità penale minore di S.Maria Capua Vetere, "Angiulli", Anselmo Bovenzi.

-Qual è l'età media dei ragazzi che si trovano nella vostra comunità?

"I ragazzi della nostra comunità hanno tra i 14 e i 18 anni".

-Quali sono i reati più frequenti?

"I reati principali sono contro il patrimonio, furti di vario genere, possesso di sostanze stupefacenti, rapine a mano armata e, in misura minore, reati contro la persona".

-Cosa fanno durante la giornata?

"Vengono sottoposti a progetti di recupero e, se hanno dai 14 ai 16 anni, sono obbligati a studiare con professori che vengono direttamente nella comunità; se hanno invece dai 16 ai 18 anni, studiano fuori la comunità per corsi di recupero speciali".

-Possono avere contatti con la famiglia?

"Si, con visite stabilite. Ogni ragazzo ha la possibilità d'incontrare la famiglia senza controlli e in maniera molto agevolata".

-Che cos'è per lei la giustizia? Come dovrebbe essere esercitata dallo Stato e da chi ne fa le veci?

"La giustizia è principio morale, virtù che consiste nel dare a ciascuno il dovuto, nel giudicare con equità. All'interno della nostra comunità viene rispettata la dignità di ogni ragazzo".

-In base a questa sua risposta, può dirci cosa pensa del caso Cucchi?

"Ho sempre detto: "fategli spaccare tutto, quando sono incazzati ai ragazzi, tanto può pagare lo Stato, ma non li toccate mai, nemmeno con un dito". In questi casi la dignità dell'uomo non è stata rispettata e io, in quanto Dirigente, nel mio carcere non tollererei mai casi di questo genere".

# Toulouse, ma chèri

L'esperienza di trascorrere tre settimane a Tolosa in Francia è stata indimenticabile!

Ha contribuito alla nostra crescita dal punto di vista linguistico e culturale: abbiamo arricchito le nostre conoscenze, il nostro vocabolario e la nostra cultura, visitando musei, città, cattedrali e ci siamo calati nelle loro tradizioni e abitudini, anche alimentari!

Abbiamo trascorso giornate bellissime poiché si è creato nel gruppo un forte rapporto di amicizia e complicità.

I nostri accompagnatori sono stati disponibili, di compagnia e di sostegno.

E' stata un'esperienza che porteremo sempre nei nostri cuori e che consigliamo a tutti gli altri studenti.

BISOUS
Francesca Sozio
Benedetta Sozio
Chiara Rosaria Marrandino
Annalisa Vito
Erika Papale
Francesca Giordano

# Missione per la vita

Gianmaria Laurenza - Hristian Paradelov - Luca Botta

Il diritto alla vita è un punto fondamentale per l'esistenza umana e assistere a immagini crudeli, quali la povertà, suscita in ogni uomo un sentimento compassionevole. Esistono persone che non accettano tutto questo e dedicano la propria vita ad aiutarne altre che vivono in condizioni assurde. Padre Angelo Guttoriello è l'emblema della speranza: da 54 anni infatti è un missionario saveriano sparanisano che aiuta la popolazione del Burundi. Nel lontano 29 Agosto del 1971, a 28 anni, diede inizio alla sua missione africana. La prima destinazione fu Rotoru, nel sud del Burundi, dove si fermò otto mesi; in seguito si trasferì a Rumeza per quattro anni e poi a Gisanze ove visse per circa 16 anni. Adesso è in missione a Gazura e spera di riuscire a dare una speranza anche a loro. Appena arrivato, costatò che la situazione era critica e maturò in lui l'idea, il desiderio di realizzare un ambulatorio e una scuola. In quell'angolo sperduto di mondo oltre il 96% della popolazione vive in capanne di fango ricoperte di foglie e mangia esclusivamente fagioli, granoturco e banane. L'igiene è solo un miraggio, si muore di malaria e malnutrizione. Padre Angelo, grazie alla sua immensa bontà e al suo amore per la vita, sta riuscendo ad alleviare le pene di questi popoli da 54 anni. Alcune settimane fa, abbiamo avuto l'onore di riceverlo nel nostro Istituto e ci ha colpito il modo spensierato e felice di raccontare la vita a Gazura. Ha raccontato di come i bambini, anche se non hanno niente, riescano a mostrare la loro voglia di vivere amando la propria vita come Dio gliel'ha donata. La differenza tra la vita in Africa e quella dell'Europa è abissale ma, talvolta, sono loro che ci insegnano a vivere in modo spontaneo, senza attaccarsi alle cose materiali e sempre con il sorriso stampato sulle labbra. Ci si deve battere come Padre Angelo, affinché viva la speranza nell'esistenza di queste persone.

# Museo nel Museo

Marzia Iannazzo - Fabiola Ruolo
Angela Zanni - Emma Lepre

Il Museo archeologico nazionale di Teano, situato in Piazza Umberto I, è stato inaugurato il 12 Marzo del 2001. È ospitato all'interno del complesso monumentale tardo Gotico, detto "Loggione e Cavallerizza", edificato nel XIV secolo. Il museo comprende reperti provenienti dalle campagne di scavo dell'abitato e del territorio di Teano, occupato anticamente dai Sidicini, popolazione italica. Il percorso prevede la visita di sette sale, contenenti circa mille resti che racchiudono tre millenni di Storia. La prima sala è dedicata alla topografia del luogo e ai reperti del Paleolitico, Neolitico e dell'età del bronzo. Le altre sale sono utilizzate per illustrare aspetti e fenomeni particolari: i culti e la monetazione nella sala II, la formazione dello stato sidicino e i riti di passaggio nella sala III, la vita e la morte nei villaggi nella sala IV, la fondazione del capoluogo e la "romanizzazione" nella sala V, l'urbanistica e la società dal III secolo a.C. al IV d.C. nella sala VI e infine, il Teatro e la sua e la sua decorazione scultorea nella sala VII. Fondamentale è l'atrio, in cui sono esposti monumenti funerari e sculture che, per le dimensioni, si è scelto di collocare nelle sale. Tra le sale IV e V, inoltre, si trova una piccola area archeologica con resti di un edificio di età Augustea impiantato sulle mura ellenistiche e poi più volte trasformato, fino alla distruzione, per la costruzione del Loggione. Purtroppo il museo non viene valorizzato come dovrebbe. Un modo per far rifiorire questo posto della storia Teanese sarebbe l'organizzazione più frequente di eventi e di visite guidate, per coinvolgere i giovani che si mostrano sempre più disinteressati alla cultura del nostro paese, nonostante la sua bellezza e le sue straordinarie ricchezze.

# Un libro per amico

Ragosta Carmen - III A/turismo

Il desiderio di cultura di tante generazioni è soddisfatto dalla lettura di un buon libro, che può essere un ottimo compagno di viaggio durante il percorso scolastico o sociale! Quest'anno l'Istituto ISISS Ugo Foscolo Teano-Sparanise, per i propri studenti e per la comunità ha riallestito la biblioteca che per anni è stata conservata e custodita dal vecchio "ITC Galileo Galilei" in Via Fabbrica delle armi bianche. Essa è stata definita dall'ex Dirigente Scolastico Raffaele Adduce "il più bel monumento che si possa offrire agli alunni". La biblioteca, inoltre, è dedicata a don Francesco D'Angelo. Ma chi è quest'uomo? Egli è stato un pezzo di storia del nostro paese. Nacque a Sparanise il 16 maggio 1914, deportato in Germania e scampato alla morte per ben tre volte. Uomo di fede, di vasta cultura e amante della letteratura latina. La nostra biblioteca, oggi, possiede circa 7000 libri, 400 videocassette, 300 ipertesti, 300 audiocassette e molto altro ancora, un ricco patrimonio messo a disposizione della comunità. Per circa dodici anni questi testi di particolare valore sono stati pubblicati in internet, grazie al professore Paolo Mesolella, attuale Dirigente Scolastico dell'ISSIS Ugo Foscolo. Il nostro Dirigente ricordando l'importanza dei libri, della cultura, ma soprattutto del prezioso valore di tutta la biblioteca ha chiesto all'attuale Amministrazione di spostare "I NOSTRI SAPERI" al nuovo istituto in Via Calvi. La richiesta è stata accettata e con la fattiva collaborazione dei docenti, di alcuni alunni e mezzi di trasporto offerti dal Comune siamo riusciti ad effettuare il trasloco. Un docente, amante del sapere, l'avvocato professore Antonio Pepe si occuperà, anche nelle ore pomeridiane, della gestione della biblioteca. Ci sono voluti pochi giorni per trasportare i libri e le rispettive teche, ed ora noi studenti dell'ISISS Ugo Foscolo Teano-Sparanise siamo pronti ad inaugurare la nostra preziosa Biblioteca.

# *Forziati e coraggio - Intervista al Maresciallo dei Carabinieri Tommaso Forziati*

Simone Pane - Alessandro Verdolotti

Ogni giorno, da ben tre anni, c'è chi provvede alla sicurezza della nostra cittadina, servendo con onore, da ben 22 anni, l'Arma dei Carabinieri: il Maresciallo Tommaso Forziati, ci ha gentilmente donato il proprio tempo per una piccola intervista.

*Maresciallo, da quanto tempo è in servizio qui a Teano?*

"Sono in servizio qui a Teano da tre anni. Provengo da zone un po' più "calde" rispetto a questa, dato che prima di venire qui, ho trascorso 10 anni a Casal di Principe, fra Villa Literno e San Giugliano d'Aversa. Ancora prima ero in Sicilia. Ormai sono già 22 anni che sono nell'Arma dei Carabinieri".

*Come le sembra Teano, anche rispetto alle città dove ha prestato precedentemente servizio?*

"Ogni città ha i suoi problemi e le sue problematiche che, per chi ci vive, sono comunque grandi. Avendo, però, altre esperienze alle spalle, posso dire che ci sono differenze fondamentali tra le altre zone e "l'alto Casertano", dove noi ci troviamo. Anche a Teano i casi riguardanti le problematiche dei giovani e la microcriminalità non sono pochissimi.

E' anche vero che non abbiamo di quelle problematiche, come la criminalità organizzata, che si avvertono in modo esponenziale sul territorio. I "piccoli" problemi che ha un teanese, per chi non ne ha vissuti altri molto più seri, sono comunque importanti e vanno valutati e risolti allo stesso modo, dato che, per chi abita a Teano, può essere comunque un problema serio, e pertanto va affrontato con volontà nel volerlo sconfiggere".

*Per quali motivi siete solitamente chiamati ad agire sul territorio?*

"Solitamente per i più svariati: una lite in famiglia, avvistamenti sospetti, incidenti stradali e comunque reati che richiedono il nostro intervento che, per fortuna, non sfociano sempre in situazioni gravi e di pericolo. Talvolta anche per la più minima sciocchezza, come l'assenza di acqua corrente a casa. Anche se, d'altro canto, mi fa piacere che la gente possa vedere nell'Arma un mezzo per risolvere un qualsiasi problema, nonostante non sia di nostra competenza."

*Cosa pensa delle "occupazioni" nelle scuole?*

"Il diritto a protestare è sempre stato riconosciuto. E' importante far valere i propri diritti nelle forme di legge più opportune. Credo che occupare le scuole significhi restare all'interno dell'Istituto e questo crea problemi soltanto a voi ragazzi. Protestare significa far sentire agli altri la propria voce: portare la propria protesta oltre l'Istituto. Se io occupo la scuola sono rimasto tra le mie quattro mura e chi vedrà da fuori, lo

interpreterà semplicemente come ragazzi che non vogliono studiare e che, tante volte, non sanno nemmeno il motivo della protesta. Sono dell'idea che quando bisogna protestare, occorre trovare i modi per far sentire la propria voce a chi può risolvere il problema. Se resto nella mia stanza e mi lamento con me stesso, non ho risolto nulla. Bisogna uscire fuori ed esporre i propri problemi a chi magari può risolverli.

Se mi limito inoltre ad occupare il mio Istituto, impedisco anche a chi non è d'accordo con me, di proseguire il proprio percorso scolastico".

*Come spiega che al giorno d'oggi i giovani non vedono nelle Forze dell'ordine un alleato, ma talvolta anche una minaccia?*

"Non direi una minaccia... Rappresento lo Stato e in tempi di crisi, la popolazione vede in noi, rappresentanti dello Stato, coloro che hanno portato il problema. Non credo nel modo più assoluto che la popolazione, soprattutto quella di Teano, possa vedere nei Carabinieri una minaccia. La gente vede in noi coloro che cercano di far rispettare, forse anche fin troppo, le regole in un periodo di sofferenza e crisi. Quindi, come detto, il popolo vede nei Carabinieri lo Stato, e nello Stato, il portatore del problema. Ma non credo siamo visti come minaccia."

*Cosa ci può dire del rapporto che hanno i giovani con le droghe?*

"Il problema esiste e, troppo spesso viene sottovalutato. Viene sottovalutato innanzitutto dai genitori che non si rendono conto di cosa combinano i figli; non si accorgono che i figli hanno problemi, e non si rendono conto che magari il Carabiniere sta cercando di "darti una mano, anche se ha fermato tuo figlio". Essendo padre ed avendo io stesso una figlia tredicenne il problema me lo pongo, ma vedo che, purtroppo, altri genitori non lo fanno, perché si è portati a credere che il figlio sia perfetto e che non abbia problemi. Problemi che possono portare poi i ragazzi ad avere difficoltà e cedere a false lusinghe, come la tentazione di uno spinello, che è poi quello con cui si inizia, per poter magari evadere per cinque minuti oppure sentirsi più grande, senza rendersi conto che quello è il primo gradino verso una tossicodipendenza. Qui a Teano purtroppo abbiamo tanti esempi. Abbiamo però, anche strutture, come il Sert, dove tutti i giorni interagiamo con tossicodipendenti che vanno lì per prendere il metadone. Quelle sono realtà che non vogliamo vedere e facciamo finta non esistano, però quel tossicodipendente potrebbe essere nostro figlio, o magari nostro fratello. Troppe volte "farsi una canna" viene considerato come qualcosa d'innocente e si cerca di far passare queste piccole cose come sciocchezze, ma queste "sciocchezze" sono il preludio ad altro. Ne ho visti troppi di morti, troppe di famiglie distrutte, troppe di "brave" famiglie con figli con seri problemi di tossicodipendenza e i genitori si chiedono tuttora dove hanno sbagliato".

*Cosa pensa dell'omertà?*

"Non riesco a giustificarla in nessun modo. Non si chiede a nessuno di essere eroe. Fare una telefonata, anche anonima, non significa essere eroe. Nel non farla, non si tratta di omertà, bensì del "fregarsene" del vicino. Essa sorge nel momento in cui si ha paura delle ritorsioni nei propri confronti. In questi casi si tratta di disinteressarsi del vicino. L'omertà per me non è giustificabile fin quando hai qualcuno dall'altra parte, qualcuno pronto a darti una mano e, a fare in modo che tu non possa avere paura. Se si è omertosi nelle piccole cose non si riusciranno mai a fronteggiare problemi "maggiori".

*Consiglierebbe ad un giovane di intraprendere la carriera nell'Arma?*

"Certo, io vedo in molti giovani la voglia di capire determinate cose e d'aiutare gli altri. La consiglierei perché può dare tante soddisfazioni, non dal punto di vista economico, ma nel sapere di dare una mano agli altri. Come detto, vedo in tanti di voi la volontà di dare una mano e la soddisfazione che si prova nel semplice "grazie" che si riceve. Ovviamente vengono richiesti anche sacrifici come orario, locazione ecc. che però portano a tante soddisfazioni ed al "grazie" della gente, che è quello per cui vivo".

*In conclusione, quest'anno il giornalino scolastico dell'Istituto "Foscolo" verrà distribuito anche nelle edicole e quindi al di fuori del Foscolo. C'è un messaggio che vuole dare, in generale, agli studenti e i nostri lettori?*

"Anzitutto un in bocca al lupo per quest'anno scolastico e vedete l'Arma dei Carabinieri come qualcosa che vi può essere accanto nel vostro percorso di vita, e non come un qualcosa che vi insegue."

**Come "giornalisti in erba" usciamo molto soddisfatti dalla Caserma, e gratificati per l'idea di Stato che il Maresciallo Forziati è stato in grado di trasmetterci, facendoci conoscere anche il lato umano delle Istituzioni.**

# Cogito ergo sum

Lina De Fusco - Maria Grazia De Simone - Rosita Setaro

Il Liceo Classico non è inadeguato, né "stantio", né elitario: si è adattato al cambiamento dei tempi. L'opinione pubblica lo considera "sorpassato"; ritiene che non sia più tempo di dedicarsi agli studi umanistici, bensì a una preparazione scientifica, che permette un maggior numero di sbocchi nel mondo del lavoro. Gli allievi si lamentano di quanto sia faticoso lo studio del latino e del greco, in particolare nel biennio, momento critico segnato dal passaggio dalle Medie alle Superiori. Cosi negli ultimi anni abbiamo assistito alla "fuga di cervelli" dal Liceo Classico. Gli strumenti per interagire e per adeguarsi alla società di oggi provengono soltanto da una preparazione scientifica o anche umanistica? E' vero, il Latino e il Greco non ci aiutano nell'immediato, nella vita di tutti i giorni; non impariamo a parlare queste lingue né si parlano più, ma riusciamo ad acquisire un metodo, che servirà sempre. Si riescono ad apprendere competenze e conoscenze che attraverso uno studio costante e motivato, offriranno un'ottima preparazione per affrontare lo studio universitario, di indirizzi non solo umanistici, ma anche scientifici poiché, ad eventuali carenze quantitative, può sopperire la qualità del metodo acquisito. Basti pensare a quanti sono i medici, gli ingegneri, i ri-

cercatori che provengono da una cultura umanistica. Pitagora, Galilei, Cartesio, matematici e scienziati che hanno fondato le loro ricerche e le loro tesi su basi filosofiche e umanistiche. La preziosità di un corso di studi classici risiede proprio nel concentrarsi, anche in modo indiretto, sull'evoluzione del pensiero dell'uomo nel corso dei secoli. "Cogito ergo sum", "Penso quindi sono", come ci insegna Cartesio, il pensiero è l'arma più potente che l'uomo possegga, che ci distingue dalla razza animale avendo permesso l'evoluzione della razza umana. Che si rinnovi sempre l'invito agli "Studia humanitatis ": non abbandoniamo gli studi umanistici, bagaglio culturale insostituibile, fonte inesauribile di ricchezza. Il futuro è di chi saprà, con mente agile, unire quelle che sono le "due culture", cogliendo da entrambe gli aspetti che possono migliorare l'un l'altra così da aver creato una nuova tappa nel corso dell'evoluzione del pensiero dell'uomo.

# Armonia

Federica Mantini

**"Quello di cui abbiamo tutti bisogno è qualcosa o qualcuno che ci doni armonia."**

*Armoniosa,* ecco come dovrebbe essere la vita secondo Roberto Malinconico, psicologo presso il policlinico di Caserta.

Abbiamo chiesto a lui qualche opinione su quella sfera di cristallo che è l'universo adolescenziale, nella speranza che sfatasse falsi miti o ci offrisse una prospettiva diversa, quella di un uomo che vede nei "cambiamenti possibili" il modo più efficace per affrontare la vita.

*Quali sono i fattori che vanno a corrompere la formazione psicologica dell'individuo e soprattutto di noi adolescenti?*

Teniamo presente che in questo momento viviamo in un tempo e in una società che in molti definiscono "liquida", cioè una società che non riesce a definirsi e che per molti aspetti ha assunto una perdita; si parla di perdita dei valori, in realtà è una perdita d'identità; tutto ciò che noi abbiamo intorno non riesce più ad essere un elemento valoriale per le nuove generazioni, che trovano più facilità nella comunicazione tramite social network che non in quella vis a vis, faccia a faccia, che trovano più conforto nell'isolamento che non nell'incontro di gruppo. Tutta una serie di elementi, quindi, che oggi sul piano antropologico stanno modificando lo schema dei rapporti; in questo trovano maggiore spazio le fragilità delle nuove generazioni, che fanno difficoltà ad immaginare un tempo futuro, perché: guerre, grandi crisi economiche, preoccupazioni oggettive sul decorso dell'umanità fanno sì che il futuro sia visto come tutto fuorché uno spazio di crescita e di possibilità. Anche nei modelli educativi genitoriali si risente l'ottimismo del guardare avanti, questo porta ad una riduzione delle capacità da parte dei giovani di poter disegnare armonicamente la propria vita; questo fa di loro personalità un po' più fragili, personalità un po' più indifese che spesso mettono in campo atteggiamenti reattivi ed aggressivi, ed è questo il motivo per cui sempre più si abbassa l'età delle gang giovanili e dei reati commessi da adolescenti, reati anche molto gravi, perché davanti paura della crescita, dell'identità di sé, del rapporto col futuro cercano di difendersi mettendo in campo comportamenti inadeguati. E' questa, dunque, un'età da tenere più vicina.

*Ha notato un aumento nel numero di giovani che si rivolgono a lei oggi rispetto a quando ha cominciato ad esercitare?*

Non propriamente un aumento quantitativo, ma si è abbassata molto l'età delle persone che si avvicinano, che chiedono aiuto.

Mentre prima nel campo delle dipendenze, ad esempio, l'età media delle persone, dei giovani, era sui 18/20 anni, oggi l'età si è abbassata fino ad arrivare a ragazzi di 14/15 anni che hanno problemi con il gioco d'azzardo e, soprattutto, con l'alcol; questo anche a causa della diffusione di bevande dolci che mettono l'alcol su un piano secondario e che, quindi, nell'immaginario collettivo non vengono considerate "pericolose". Tanti giovanissimi si ritrovano, così, a fare uso massivo di alcolici e questo, accompagnato dall'abuso delle cosiddette "droghe ricreazionali", è uno dei fenomeni più diffusi nel mondo degli adolescenti.

*Pensa che la massificazione degli ideali della nostra società possa essere parte di un processo "evolutivo" che porterà il genere umano ad un uniformarsi non solo nell'apparire ma anche nel pensare?*

Io penso che la massificazione sia un processo "involutivo", non è un processo evolutivo, non lo è nella crescita omologata di tutti e credo che il futuro sia nell'alterità e nella valorizzazione delle differenze.

*Però è proprio questo il problema, che al giorno d'oggi le differenze non ci sono e, quando i sono, vengono nascoste…*

No, le differenze non vengono nascoste; siamo noi che viviamo in una realtà poco abituata all'alterità: alla differenza di ideali, di comportamenti, di colore della pelle.

Dobbiamo impegnarci a promuovere l'incontro interculturale.

Il futuro, il futuro possibile, è in un mondo in cui le differenze diventano un valore e non un valore di esclusione ed esclusività, ma di condivisione e socialità.

*Voi psicologi, in quanto persone, siete soggetti alle pressioni psicologiche di chiunque altro; come fate, allora, ad affrontare i casi con distacco emotivo?*

Quando piove abbiamo impermeabile e ombrello: affrontiamo un percorso che ci prepara per far sì che i problemi del paziente non si sedimentino dentro di noi. Non è facile, ma ci preparano per questo.

*Ma se le capitasse, ad esempio, che un suo paziente, dopo essere stato in terapia, non riesce a superare i suoi problemi e arrivi al suicidio? Penso che avrebbe un forte impatto emotivo.*

Questa è una delle cose più complesse che si possano verificare e spesso, negli anni, può essere una delle drammatiche realtà con cui ci si finisce con il confrontare; il problema non è tanto il successo o l'insuccesso, gli psicologi non sono operatori onnipotenti, sono operatori del possibile, sono operatori che lavorano con l'idea del cambiamento possibile e non fanno interventi miracolistici, fanno interventi che mirano alla rilettura della persona tramite questi cambiamenti che il paziente dovrà poi mettere in campo e sperimentare.

I tempi della cura spesso non coincidono con quelli della guarigione e una persona può sperimentare più cure nel corso della sua vita che servono tutte ad arrivare al traguardo. Accade però che, per qualcuno, la fatica della scalata non valga il raggiungimento della vetta e questo porta, in alcune personalità particolarmente fragili, ad u gesto estremo. Questo però non è la normalità, la normalità sono, fortunatamente, persone che accettano la terapia e raggiungono il traguardo.

# MAI PIU' VIOLENZA

Le scarpe rosse sono un emblema mistico di ricordo e cammino, tra passato e futuro. Siamo scesi in piazza per far sentire la voce della scuola contro la violenza sulle donne, perché il grido di aiuto silenzioso non è dignitoso: la violenza non è il nostro destino. La storia della Donna è una storia atroce, fatta di coraggio ma, spesso, anche di dimenticanza. Cadere nell'oblio della quiete che quiete non è; fluttuare nel mare dell'omertà; vivere in un mondo che non insegna agli uomini la non-violenza ma insegna alle donne a difendersi e difendersi non vuol dire sottostare, sottomettersi, sopportare; difendersi vuol dire eagire. Quella giornata la dedichiamo a tutti: al silenzio atroce delle donne rassegnate; al silenzio atroce delle donne ammazzate; al silenzio atroce delle madri di figlie morte; al loro grido di dolore così forte ma così dignitoso. Nessuno vuole cercare di affermare la supremazia delle donne sugli uomini, anzi, quanto piuttosto avere una visione non dogmatica e stereotipata delle differenze di genere; affermare la complementarietà di caratteristiche che i due generi hanno. La verità è che noi siamo scesi in piazza per sensibilizzare tutti, nessuno escluso; per far comprendere quanto sia atroce la violenza e per invitare ad indignarsi: ecco il problema, non ci indigniamo abbastanza. La notizia di un nuovo femminicidio ci appare come uno dei tanti, discutiamo superficialmente e non ci interessa andare a fondo alla questione, perché crediamo che non ci riguardi e invece ci riguarda più di quanto immaginiamo. "MAI PIÙ VIOLENZA" è stato un modo per dimostrare vicinanza, condivisione e solidarietà. Se è vero che "rivoluzione" è sinonimo di "cambiamento" e se è vero che possono esserci rivoluzione e cambiamento solo dove c'è coscienza, allora il nostro impegno civile, portato in piazza Umberto I venerdì, era un semplice invito alla partecipazione e all'informazione, affinché la coscienza di tutti si formi e cresca sull'idea della non-violenza. Grazie a tutti, ai partecipanti e agli organizzatori. L'impegno costante e la voglia di fare sono stati premiati dalla riuscita di una manifestazione meravigliosa, all'insegna del rispetto; ognuno di noi, nel suo piccolo, ha contribuito alla realizzazione di un progetto che ci ha insegnato che "i diritti delle donne sono una responsabilità di tutto il genere umano". Un particolare ringraziamento va al "KEMAPI American Bar", per la disponibilità e la collaborazione.

**Da un'alunna a nome di tutte le donne.**

## VIAGGIO A POMPEI

***POMPEI* - Trecento alunni dell'ISISS Galilei di Sparanise e del Foscolo di Teano venerdì 12 dicembre scorso hanno partecipato al Festival della vita di Pompei e al convegno sulla sicurezza di San Cipriano D'Aversa. Durante il convegno il nostro preside, prof. Paolo Mesolella, ha presentato un dvd sulla nostra scuola.**

# Borbonia felix

Storia del Risorgimento controcorrente

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

"Nessuno lo ha mai scritto o detto, ma non è un caso se tutti i primati positivi nel Regno delle Due Sicilie diventano negativi solo dal 1860; (ma) il monopolio della cultura ufficiale è finito e da qui parte quella nuova storiografia degli storici neoborbonici o degli storici senza patente che costituiscono davvero un fenomeno nuovo e dilagante, che costringono gli storici professionisti a scrivere libri per rispondergli e a cambiare i loro libri" … (dal risvolto del volume di G. De Crescenzo: Il Sud dalla Borbonia felix al carcere di finestrelle", Milano, 2014).

Chi è l'Autore? Un napoletano, laureato in lettere, giornalista, saggista, specializzato in Archivistica, artefice del Movimento Borbonico per la difesa e la valorizzazione della storia e della cultura del Sud. Negli ultimi 15 anni ha pubblicato una diecina di libri, tra cui citiamo "I peggiori 150 anni della nostra storia". L'ultimo volume (Il Sud dalla Borbonia ecc) vuol essere una adeguata risposta a due storici professionisti: A. Barbero e R. De Lorenzo, da parte di uno storico senza patente il quale però "li ha fatti neri", come scrive nella Prefazione L. Del Boca, mettendone in evidenza tutte le contraddizioni, vivisezionando, analizzando e contestando le loro tesi, che talvolta riesce a mettere anche alla berlina; le rispose di De Crescenzo sono così puntuali e rigorose che non c'è spazio per repliche difensive. Il fatto è che in tutto il mondo la sbornia dei trionfatori è passata e gli studiosi "rivedono" le vicende del passato per rimettere al loro posto i tasselli; ma in Italia l'ostacolo per una seria revisione è costituita proprio da gran parte degli storici accademici che brillano proprio per ignoranza delle novità e, invece di frequentare gli archivi, comodamente continuano a raccontare la storia come la si raccontava un secolo fa. L'elenco degli storici senza patente, ma seri ricercatori, è lungo; ma bisogna con soddisfazione ammettere che parecchi professionisti si sono da tempo convertiti davanti alle nuove verità sul Risorgimento e sulla mala unità.

**"Causa crisi vendo bottiglie con passata di pomodoro che riempii per uso personale. I pomodori usati sono stati coltivati sul mio terreno per cui ho la certezza di offrire un prodotto genuino e garantito".**
**Info: 335 6450714**

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

De Gustibus Fast Food
Piazza Kennedy Camigliano (CE)
Tel. 340 7402154
DE GUSTIBUS FAST FOOD
Dai un calcio alla crisi... Da noi a DIECI EURO pasto completo che comprende: primo, secondo, contorno, torta o macedonia di frutta fresca e bevanda. INOLTRE la sera trovi ANCHE pizze al piatto, pizze Americane a tranci, pizze in teglia, panini alla piastra e snack vari, rosticceria, pizze ripiene, focacce pugliesi. Tutti i giorni un menù diverso e puoi scegliere carne o pesce. *Chiuso il MARTEDI'*

AUTOSCUOLA ALEX da Peppino
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Mezzo secolo di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Piante Fiori Addobbi vari
Cedesi attività
La Gardenia di Maria Papa
Piazza Giovanni XXIII, 15 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965159 per urgenze 0823 965445

**Destinaci** il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

*Anno VIII*
*Nr. 146*
*19.12.2014*
DEA Notizie

# Dal libro "Noi, Famiglia Addelio dal 1600 al 2014"

**Bellona** Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona **3^ parte**

L'autrice ha riferito: "L'occasione di scrivere un libro sulla mia famiglia nacque dopo avere incontrato, per caso, un Addelio che non conoscevo. Decidemmo di incontrarci coinvolgendo altre persone della stessa famiglia. Nacque così il progetto di riunirci per conoscere e ritrovare insieme le nostre radici. Il primo incontro, 20 marzo 2010, fu preceduto dalla celebrazione della Santa Messa, presieduta dal Parroco Don Antonio Iodice della Parrocchia di San Secondino V.C. in Bellona, affiancato dal Diacono Antimo Scirocco-Addelio. L'officiante nell'omelia ha emozionato i partecipanti elogiando la famiglia e le sue origini". Il richiamo dell'incontro fu molto sentito tanto che parteciparono in molti, provenienti da ogni parte d'Italia e persino dalla Svizzera, per condividere un momento importante ed iniziare un cammino comune. Durante la Santa Messa, Suor Giuseppina Romano-Addelio, delle Suore degli Angeli Adoratrici della SS. Trinità di Roma, coordinò le preghiere dei fedeli durante l'Eucarestia ed il sacerdote don Raimondo Pasquariello ricordò don Francesco Addelio. Al termine della cerimonia religiosa, i partecipanti si riunirono presso il ristorante "La collinetta" in Triflisco-Bellona per un'agape fraterna e Francesco Addelio di Pietro, attraverso le proiezioni, presentò la storia degli Addelio mentre Antonio Citarella, figlio di Beatrice Addelio, particolarmente emozionato, concluse elogiando l'autrice per il grande lavoro svolto ed invitando tutti, presenti ed assenti, ad un nuovo incontro che **avvenne** il 24 marzo 2012. Anche questa volta l'incontro fu preceduto da una Santa Messa, officiata dal compianto Arcivescovo di Capua, Mons. Bruno Schettino, coadiuvato dai Parroci Don Antonio Iodice, Don Giovanni Corcione, Don Giuseppe Milazzo ed il Diacono Antimo Scirocco.

## Le ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

***Polpette di pesce***

150 gr. di pesce spada e merluzzo a dadini, 4 cucchiai di olio extravergine d'oliva, 1 spicchio d'aglio, 250 gr. di ceci lessati, 4 alici fresche e pulite dalle lische, sale, 6 cucchiai di pangrattato, prezzemolo tritato. Preparazione: in una padella saltate il pesce spada con il merluzzo, l'olio e l'aglio tritato e non appena sono cotti unite i ceci e amalgamate il tutto per circa dieci minuti; spezzettate le alici e aggiungetele nella padella, aromatizzate e frullate; quando il composto è pronto aggiungete il pangrattato e il prezzemolo, lavorate con le mani per ottenere le polpettine e poi ripassatele nel pangrattato; Adagiatele su una teglia rivestita di carta da forno e cuocete per circa 30 minuti a una temperatura di 200 gradi.

IL BUONGUSTAIO
Via Luciani - Parco Agorà
Vitulazio (CE)
Tel. 329 7668004
Piatti preparati al momento
con prodotti genuini

Per la tua pausa caffè
MC VENDING sas
081 7590239

De Crescenzo Café
di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

## Per non privare i Cittadini della Festa di Natale, Sindaco ed Assessori rinunciano all'indennità

Pignataro Maggiore

Paolo Fasulo - Collaboratore da Bellona

L'assessore comunale di Pignataro Maggione, Giorgio Valente, ci ha riferito: "Anche quest'anno sarà un Natale speciale grazie alla rinuncia dell'indennità del mese di dicembre. Viste le poche risorse dell'ente comunale e le sempre meno risorse che vengono erogate ai Comuni da parte del governo centrale, il Sindaco, gli Assessori e Presidente del consiglio comunale hanno deciso di rinunciare alle indennità di carica del mese di dicembre al fine di poter svolgere il programma Natalizio. Non possiamo privare ai nostri amministrati la festa più bella dell'anno, anche perché la Pro loco di Pignataro, della quale è Presidente il Prof. Giorgio D'Angelo, ha proposto un programma del calendario natalizio stilato con molta oculatezza. Auguri di un felice Natale ed un sereno 2015".

## Benvenuti in Africa

Salvatore Antropoli - Collaboratore da Pontelatone

Abbiamo parlato dell' africa, questa terra splendida, di incomparabile bellezza, sfruttata però da secoli, dai colonizzatori di tutto il mondo. Prima gli schiavisti del Seicento, che catturavano la popolazione per deportarli in America, dove li facevano lavorare nelle piantagioni di cotone, sotto la sferza delle frustate. Uno scempio che ha segnato una delle pagini più vergognose della storia dell' umanità. Più recentemente, le disastrose guerre fasciste hanno portato altra morte e desolazione ai popoli dell' Africa, fino a fare dell' Africa l' emblema della disgrazia e della schiavitù. Ma eccoci arrivati al punto. Dopo le tribolazioni che i governi di destra e di sinistra hanno portato agli italiani siamo finiti come l' Africa, senza diritti, senza lavoro e senza futuro. Cinquanta e più anni di lotte, di scioperi, di contestazioni, per ottenere uno statuto (quello dei lavoratori) e la Costituzione, concessa dal Re nel lontano 1948, ecco cancellato tutto, in una sola notte, da uno scellerato manipolo di governativi. Cari Italiani Benvenuti in Africa.

**Ritorneremo in edicola 30 gennaio 2015**

L'aborto non ti evita la gravidanza
L'aborto ti rende madre di un bimbo morto

ALL'ABORTO
Aderisci al movimento www.no194.org
9 ORE DI PREGHIERA PER LA VITA
Ogni primo sabato dei mesi dispari dalle ore 9.30, presso la Clinica S. Anna, in via Roma a Caserta
Info: coordinatore provinciale
paolo.mesolella@caserta24ore.it - 339 2594842

Metamorfosi
Paolo Fasulo
Hairdresser
Info: 0823.966 698

SPARNO motor's
NOLEGGIO - MECCANICA - CARROZZERIA - GOMMISTA - CENTRO REVISIONE
SPARNO MOTORS S.r.L.
Sede di PASTORANO (CE)
Loc. Spartimento Capannone D Cond. MP - Tel. 0823.883158 - Fax 0823.653163
Sede di NAPOLI
Corso Secondigliano, 223 - Tel. 081.7540561 - Fax 081.7548708
www.sparnomotors.com
e.mail: sparno01@sparnomotors.com - direzione@sparnomotors.com

PUNTO SCELTO Giuntini
AGRIGARDEN ZOO
PRIMAVERA
PRODOTTI per L'AGRICOLTURA
ALIMENTI CANI e GATTI
GIARDINAGGIO
vasto assortimento di casalinghi
offerta pellet per stufe

Agrigarden Zoo
Criscione s.r.l.

Via G. Matteotti, 3 - Bellona (CE) - Tel. 0823 966898

EURO MARMI
di Antonio Siciliano
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

**Destinaci** il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
**02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

*Anno VIII*
*Nr. 146*
*19.12.2014*
DEA Notizie

**Caseificio ELITE *di Ugo Missana***

**Mozzarella formaggi e salumi**

Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967000
Punti Vendita: Via Appia Km. 187,600
Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)
Calvi Risorta via S.S. Casilina km 186,00
Info: 339 1471516

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

La qualità dei nostri prodotti NON si discute, si apprezza

**GUSTO** *Campano*
SPECIALITÀ DI TERRA E DI MARE osteria pizzeria
viale Italia, 2 - Vitulazio (CE) - tel. 0823.966138 - 320.111.21.21

un altro pianeta.
il futuro comincia da noi.
Azienda Certificata
S.P. 333 Km. 31- Località Ferranzano - 81041 Bellona - CE
tel. +39 0823 965052 fax +39 0823 967800 - info@mangimifusco.it
www.mangimifusco.it - facebook
**fusco**®
nutriamo la natura®

**AUTOSCUOLA CUCCARO 2**

*Autoscuola di nuova generazione*
*Nuova sede - Nuove offerte*
Via Perlasca
Bellona (CE)
(Via Perlasca è la strada che collega Via Vinciguerra di Bellona con via Cimitero vecchio di Vitulazio)

**SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl**
*Bellona Via Matteotti - Tel. 0823 967275*
Vitulazio Località Tutuni IV Traversa - Tel. 0823 966092
*L'esperienza nell'interesse dei Clienti*
DeCò Supermercati